

PRIMO PIANO/ «I NOSTRI BORGHI»



«Natale in Vetrina Crociata» Ecco i vincitori: gioia e tifo sono da stadio

Il verdetto della giuria popolare Classi e associazioni alla premiazione

VITTORIO ROTOLO

■ Sventolano fieramente, le bandierine crociate. E nel tripudio generale, i bambini cantano a squarciagola lo storico inno del Parma Calcio, accompagnando le voci del coro della Parma Calcio, diretto dalla maestra Monica Lodesani. Siamo all'interno della Sala Aurea della Camera di commercio, ma sembra quasi di essere sugli spalti dello stadio Tardini, tanto è grande l'entusiasmo dei giovanissimi che hanno partecipato alla cerimonia di premiazione di «Natale in Vetrina Crociata», il concorso promosso dall'associazione «I Nostri Borghi», con la collaborazione tra gli altri di «Gazzetta di Parma», Ascom Parma, Erreà e Comune. Venti le scuole di ogni ordine e grado, insieme alle comunità ed alle cooperative sociali, che si sono «sfidate» nell'allestimento delle vetrine delle attività commerciali cittadine. Affiancando, ai simboli della tradizione natalizia, come gli alberi e le luci, gli elfi, le renne e i folletti, gli altri capaci di testimoniare la fede calcistica crociata. Un successo, questa iniziativa. Certificato pure dal numero dei coupon, distribuiti con la «Gazzetta di Parma» e che hanno decretato l'allestimento vincitore del premio popo-



PREMIAZIONE Qui sopra, da sinistra: premio Riciclo e premio Unitali. In alto, da sinistra: 4ªA e 4ªB della scuola Palli; 1ªC delle medie della Puccini e 4ªA dell'elementare Pezzani, primi classificati per la giuria popolare e artistica.



Pace nel mondo Allora per la scuola Palli e Unitali

■ Il tema della pace nel mondo... a tinte gialloblu. Una sublime decorazione nobilitata dalla presenza della maglia crociata e un piccolo testo che, nell'esaltare l'amore incondizionato per la propria squadra del cuore, richiama i valori della libertà e della giustizia. Con questa originalissima creazione, gli alunni delle classi 4ªA e 4ªB della scuola elementare Natale Palli si sono aggiudicati il primo premio della giuria popolare, formata dai lettori della «Gazzetta di Parma»: 1.122 le preferenze totalizzate dalla composizione, realizzata per la vetrina del negozio di musica Rolli di via Saffi.

Al secondo posto, le classi 1ªA, 1ªB e 1ªC dell'Istituto comprensivo Micheli, seguita dalle classi prima e seconda della scuola primaria San Benedetto. Ai tre gruppi vanno buoni per l'acquisto di materiale didattico, dal valore rispettivamente di 200, 100 e 80 euro. Con gli stessi coupon del nostro quotidiano, era possibile votare anche il migliore allestimento realizzato dalle comunità: la palma del più bello in assoluto è andata al gruppo Unitali che, nella vetrina della Bottega del Mobile, ha celebrato - attraverso i rispettivi loghi - tutte le formazioni che partecipano al campionato di calcio di serie A, totalizzando 682 voti.

V.R.

Giuria artistica Quella cometa sullo stadio Tardini

■ Lo storico ingresso dello stadio Tardini sormontato da una meravigliosa stella cometa, insieme ad un alberello decorato con i volti dei calciatori del Parma. Il tutto, utilizzando materiale di riciclo. È l'idea che gli alunni della classe 1ªC delle medie dell'Istituto comprensivo Puccini e della classe 4ªA della scuola elementare Pezzani hanno progettato per la vetrina dell'Ottica Reggiani di via d'Azeglio, aggiudicandosi così il primo premio (200 euro, da spendere anche in questo caso in materiale didattico) assegnato dalla giuria artistica, che comprendeva giornalisti e tifosi. Allo stesso gruppo, è andato pure il premio Ecologia. Secondo posto per la 2ª e 3ªD della Scuola media Pelacani. Terze a pari merito la 5ªB del Convitto Maria Luigia e tutte le classi seconde della primaria dello stesso istituto. Il riconoscimento alla prosa/poesia in dialetto è andato alle classi 4ªA e 4ªC della elementare Corazza con «Mi pèns ch'al sia un regal», abbinata alla vetrina di Letto e Riletto. Secondi i ragazzi dello scientifico Bertolucci (2ªG Cambridge, 2ªS e 2ªP dell'indirizzo sportivo); terza, la Cooperativa I Girasoli. Il premio Originalità agli alunni della 4ªB dell'elementare Bozzani-Ic Montebello (Erboristeria Artemisia). Premi di consolazione per Andos, Anmic, Villa S.Maria e Snupi Onlus.

V.R.

lare: oltre 7 mila le schede compilate dai nostri affezionati lettori, a supporto delle diverse candidature.

«Natale in Vetrina Crociata» si nutre di un pensiero che va puntualmente scolpito, nei cuori di questi giovani: vincere è bello, ma bisogna anche saper accettare la sconfitta. Lo sport, in questo senso, è un esempio» osserva Fabrizio Pallini, presidente de «I Nostri Borghi», accanto tra gli altri alla maschera cittadina, Al Dševod, e a Enrico Maletti, cultore del dialetto parmigiano. Con loro, l'amministratore delegato del Parma Calcio 1913, Luca Carra, che ricorda «la meravigliosa scalata partita dalla serie D e che ci ha riportati nel calcio che conta».

«È cambiato moltissimo, da quando abbiamo intrapreso questa avventura - ha quindi aggiunto Carra - : ciò che è rimasta intatta, per fortuna, è la passione della nostra gente». «L'unità e il gioco di squadra, rendono stimolante ciò che si fa» ha osservato Cristina Mazza, vice direttore di Ascom Parma, associazione che ha anche documentato, in un video, i lavori realizzati dai diversi gruppi. «Attraverso la piattaforma TreCuori - ha ripreso Mazza - ci stiamo impegnando attivamente sul fronte del marketing sociale, sostenendo i negozi di vicinato e le associazioni sportive. Commercio e sport sono risorse preziose, per un territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Parma 2020 Colazione in musica al «Cant»: la cultura porta felicità nel dormitorio

Bachir, un ospite: «Tutti hanno il diritto di ascoltare belle note e vedere opere d'arte»

■ Al «Cant» (la Casa di accoglienza notturna temporanea del Comune, intitolata al clochard-filosofo parmigiano Enzo Sicuri) è andato in scena uno dei tanti eventi promossi per l'inaugurazione di Parma 2020. I circa venti ospiti del dormitorio, operatori e autorità comunali, hanno parte-

cipato ad una colazione musicata. Gli otto giovanissimi musicisti del gruppo «Paradise Circus» sono partiti da qui, nella struttura di via Santa Margherita 8/a, per dare il via all'iniziativa «Sulla linea della cultura: fermate per tutti», un percorso di visibilità di spazi



CENTRO D'ACCOGLIENZA Il gruppo «Paradise Circus».

solitamente chiusi o non pensati per accogliere momenti culturali, come mense per poveri, stazioni ferroviarie e autobus.

«Un concerto per gli ospiti, per portare note di bellezza dentro al dormitorio e benessere a persone in difficoltà, che ha dimostrato come la cultura sia uno strumento formidabile per avvicinare le persone e fare integrazione» ha commentato Lucio Serio, coordinatore

d.f.

© RIPRODUZIONE RISERVATA